

Comune di San Vito dei Normanni
Provincia di Brindisi
ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 21

Data 02/05/2017

OGGETTO: Parere sulla proposta di riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2016 - ex art. 3, comma 4, d.Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.lgs 126/2014

L'anno 2017, il giorno due del mese di maggio, alle ore 9,30 l'organo di revisione economico finanziaria si è riunito per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale ad oggetto: *"RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2016 - EX ART. 3, COMMA 4, D.LGS. N. 118/2011"*, funzionale all'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2016;

Ricevuto in data 19/04/2017 la proposta di deliberazione di Giunta di "Riaccertamento ordinario dei residui".

Tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*
- b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*
- c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;*

Preso atto delle determinate di riaccertamento assunte in via istruttoria dai singoli responsabili di entrata e di spesa e della relativa documentazione probatoria;

Esaminata la proposta di riaccertamento ordinario dei residui in vista dell'approvazione del rendiconto 2016, con la quale viene disposta la variazione al bilancio dell'esercizio 2016 e al bilancio di previsione 2017/2019 ai fini della reimputazione dei residui attivi e passivi non esigibili alla data del 31 dicembre come di seguito rappresentata:

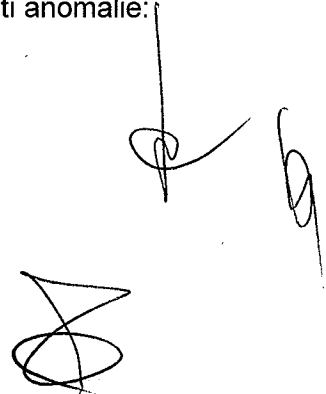
ELENCO	IMPORTO
Residui attivi cancellati definitivamente	1.097.534,01
Residui passivi cancellati definitivamente	1.317.658,88
Residui attivi reimputati	
Residui passivi reimputati	567.497,29
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione dei residui	5.032.742,76
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione di competenza	3.654.794,18
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione dei residui	1.795.527,94
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione di competenza	3.443.209,28
Maggiori residui attivi riaccertati	

DESCRIZIONE	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa costituito in corso di esercizio			
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	186.674,59	380.822,70	567.497,29
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento straordinario dei residui		1.655.289,96	1.655.289,96
TOTALE FPV DI SPESA	186.674,59	2.036.112,66	2.222.787,25

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Tenuto conto che viene garantita la copertura finanziaria degli impegni reimputati attraverso la costituzione del fondo pluriennale vincolato, fatta eccezione per gli accertamenti e gli impegni correlati;

Dato atto che è stato effettuato un controllo a campione dei residui attivi e passivi mantenuti nel rendiconto dell'esercizio, utilizzando il generatore lista numeri casuali sul sito internet Blia.it come da carte di lavoro conservate agli atti d'ufficio, al fine di verificare l'esistenza del titolo giuridico idoneo a supporto dell'obbligazione, si sono constatate le seguenti anomalie:

The block contains several handwritten marks. At the top right, there is a signature that appears to be 'P' followed by a vertical line. Below it, there are initials that look like 'B'. At the bottom center, there is a large, stylized signature or mark that resembles a crossed circle or a large 'X'.

- 1) Capitolo di entrata n. 3904000 accertamento n. 358/2014 di € 481,83, Settore Lavori Pubblici, riportato erroneamente come minore accertamento, deve essere conservato in quanto sussistono i presupposti dell'esigibilità;
- 2) Capitolo di spesa n. 11668000 impegno n. 696/2015 di € 5.216,35, Settore Affari Generali, riportato erroneamente da conservare deve essere eliminato in quanto non sussistono i presupposti dell'esigibilità;
- 3) Capitolo di spesa n. 13004000 impegno n. 797/2005 di € 1.200,00, Settore Affari Generali, riportato erroneamente da conservare deve essere eliminato in quanto non sussistono i presupposti dell'esigibilità.

Dato atto altresì che per la restante parte dei residui controllati:

- sono state verificate le motivazioni della cancellazione dei residui attivi e passivi, con particolare riguardo per i crediti inesigibili;
- sono stati evidenziati i vincoli sottostanti alla cancellazione dei residui attivi e passivi;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione inerente la variazione di bilancio in oggetto a condizione che si tenga conto delle osservazioni su evidenziate.

Alle ore 17,00 la seduta viene sciolta previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Presidente

Dott. Gianluca Inguscio

Dott. Colaprico Vito Donato

Dott. Gerardo Cimmino

